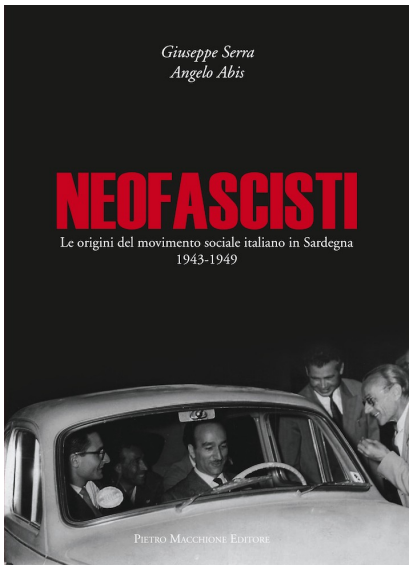
Pietro Macchione Editore

Varese



Autori Giuseppe Serra
Angelo Abis

Titolo Neofascisti

Formato 14x21
Pagine 196
Anno di edizione 2016
Prezzo € 20,00
Isbn 978-88-6570-313-7

Neofascisti
Le origini del movimento sociale italiano in Sardegna (1943-1949)

Gli anni che vanno dal 1943 al 1949 hanno rappresentato per la Sardegna l'inizio di una nuova stagione politica effervescente e dinamica, ricca di tensione morale, fatta di aspri scontri e di dure polemiche, ma solo marginalmente coinvolta nel dramma della guerra civile, non ancora del tutto cessata, col suo strascico di vendette, rancori e rivalse, che si fece sentire, soprattutto in alta Italia. L'interesse che coinvolse, per la prima volta nella sua storia, pressoché la totalità del popolo sardo, si polarizzò intorno a tre date: il 2 giugno 1946, data del referendum sulla repubblica, il 18 aprile 1948, data che sancì la schiacciante vittoria della DC sul fronte social-comunista e, infine, le prime elezioni regionali, a coronamento dell'istituzione della Regione Autonoma della Sardegna, l'8 maggio del 1949. In questo triennio post-bellico operarono nell'isola un gran numero di forze politiche, tutte, in qualche modo, ben radicate nel territorio e tutte portatrici di istanze, idee e progetti che trovavano eco fra la popolazione e che avevano modo di esprimersi attraverso una miriade di organi stampa. Di quella stagione, politicamente feconda, è sopravvissuto solo il Partito Sardo D'Azione. Tutti gli altri o sono estinti o hanno mutato pelle sì da rendersi irriconoscibili. Per chi, poi, volesse approfondire quel periodo, salta evidente all'occhio, come la storiografia regionale si sia soffermata in maniera compiuta solo sul PCI, La DC e il Partito Sardo D'Azione. Quasi ignorati i partiti socialisti, il partito liberale, i monarchici, i qualunquisti, per i quali ha posto rimedio Giuseppe Serra pubblicando nel 2010 il volume Le origini della destra in Sardegna. Il partito dell'Uomo qualunque (1945-1956). Da qui l'esigenza di scrivere una delle non poche pagine lasciate in bianco nella storia della Sardegna contemporanea. Questo volume racconta la fondazione del Movimento Sociale Italiano nell'isola a partire dai primi mesi del 1947, la sua partecipazione alle elezioni politiche del 1948 e alle regionali del 1949. Ma al di là della veste partito, ciò che viene messo in rilievo è la storia di un mondo umano, composto soprattutto da ex combattenti, definiti neofascisti, che pur non volendo assolutamente rinnegare il proprio passato, non senza contrasti e contraddizioni, si inserì nel nuovo contesto democratico e autonomista.

Angelo Abis è nato a Pula(CA) il 7 gennaio 1942. Si è laureato in Scienze Politiche e specializzato in "Studi Sardi" presso la facoltà di lettere dell'Università di Cagliari. Attualmente in pensione, ha lavorato nella sanità pubblica in qualità di statistico dirigente. Si è sempre occupato di storia contemporaneaconparticolareriferimentoallaSardegna.Hapubblicatonel2009ilvolumeL'Ultima Frontiera Dell'Onore. I Sardi a Salò (Doramarkus, Sassari) e, nel 2013, Il Fascismo Clandestino e L'epurazione in Sardegna. 1943-1946. GIA, Giorgio Ariu Editore. Cagliari.

Giuseppe Serra (Alghero), insegnante, ha scritto per il mensile di attualità politiche e letterarie Diorama Letterario ed è un consulente della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice di Roma. Nel 2010 ha pubblicato Le origini della destra in Sardegna. Il partito dell'uomo qualunque (1945- 1956), riedito nel 2014 in formato ebook col titolo Le origini del qualunquismo in Sardegna. Il Fronte dell'Uomo Qualunque 1945-1956. Attualmente si occupa di didattica della storia e collabora con diversi portali di informazione.

Info: 3385337641| macchione.pietro@alice.it | www.macchionepietroeditore.it